

Egregio Signor Presidente

Approfitto della sua disponibilità e cortesia; mi scuso fin d'ora per il disturbo che questo mio noioso intervento potrà darle.

Volevo invitarla a riflettere su tre dogmi fondamentali, per qualsiasi uomo di sport programmazione, lealtà e regole.

Qualsiasi disciplina sportiva, lei mi insegna, regge su precise programmazioni. Campionati, manifestazioni, eventi internazionali, premiazioni, praticamente tutto ciò che ruota attorno ad un sano agonismo è meticolosamente scadenzato da un " Calendario "

Questo consente agli atleti la **preparazione della propria stagione agonistica**, adeguando i propri impegni alle esigenze dello sport in questione.

La lealtà, che dovrebbe appartenere ad ogni sportivo, è quella virtù che consente di riconoscere nell'avversario il concorrente da superare, e non il nemico da abbattere ad ogni costo.

Ricordo a questo proposito la foto di Coppi e Bartali che sulle faticosissime salite dello Stelvio si scambiarono la borraccia...ebbene, questo scatto ha fatto il giro del mondo. Ci sarà pure un motivo? Le regole poi...appartengono alla nostra esistenza! Immaginiamo cosa possa succedere senza un codice penale, un codice stradale o nel nostro caso un codice sportivo...anarchia e caos!

Questa noiosissima e leziosa premessa ha la presunzione di introdurre il motivo di questo mio intervento.

Leggo in data 27 Luglio sul nostro sito ufficiale" E' stato finalmente siglato l'accordo con **Italian Events**, comitato organizzatore delle gare di **Capua**"

La prima domanda che sorge spontanea è: finalmente per chi? Il secondo dubbio è cosa ha spinto lei ed il suo consiglio a ribaltare una affrettata e ingiustificata bocciatura datata 25 Aprile. Operazioni clientelari? O peggio, interessi economici?

Premetto che ho avuto la fortuna in passato di toccare con mano cosa sia Capua Events, location ed organizzazione sono di prim'ordine. Purtroppo, come tutti sappiamo, le opposte fazioni hanno sempre impedito che questo appuntamento si collocasse come presenza fondamentale per tutti gli appassionati di Barrel Racing al pari di Reggio Emilia, Milano e Verona. Quest'anno sembrava la volta buona, poi però vecchie ruggini sono riaffiorate...ed il resto è storia!

Ora però per rispetto di tutti coloro che nella seguitissima TOP 15 hanno creduto fin dall'inizio, programmando impegni, gestendo al meglio le risorse finanziarie e centellinando le uscite con i propri cavalli **NON SI PUÒ CAMBIARE LE CARTE IN TAVOLA!**

Non si può penalizzare tutti coloro che fiduciosi della parola del proprio presidente nel lontano mese di aprile hanno modificato i propri impegni e conseguentemente ora non possono raggiungere Capua. A tal proposito,leggo ancora:dal nostro sito:" Ci scusiamo con i soci per aver siglato l'accordo così a ridosso della manifestazione"

Signor presidente purtroppo molte volte le scuse non sono sufficienti. Forse non tocca a me ricordarle che da statuto e regolamento non si può comunicare il 27 Luglio una manifestazione in calendario il 5 Agosto.

Oltre a creare un pericoloso precedente, cosa succede se concorrenti particolarmente risentiti impugnassero reclamo presso gli organi federali? Se gli stessi concorrenti si rivolgessero alla giustizia ordinaria per il riconoscimento delle spese sostenute alla partecipazione di un torneo macchiato da una così evidente irregolarità?

Signor Presidente dopo tanti sforzi non è bello sentire che " **Non è cambiato niente!**" e che " **Comandano sempre i soliti** "

Per tutti lei è l'uomo della svolta, della democratizzazione e della trasparenza; proprio per queste sue qualità umane noi siamo fiduciosi che ancora una volta, non senza fatica, riuscirà a far prevalere la programmazione, la lealtà ed il rispetto delle regole.

Con immutata stima saluto cordialmente

Luca

